

MOVIEMAXX

Presenta

Dalla sceneggiatrice de “IL DIAVOLO VESTE PRADA”

**MA COME
FA A FAR
TUTTO?**

Regia: **Douglas McGrath**

Cast: **Sarah Jessica Parker, Pierce Brosnan,
Christina Hendricks, Greg Kinnear**

Durata: 91 minuti

Dal 23 SETTEMBRE al cinema

Ufficio Stampa Moviemax

I materiali stampa sono disponibili sul sito www.moviemax.it sezione download

CREDITS

REALIZZATORI

Regia DOUGLAS McGRATH

Sceneggiatura ALINE BROSH McKENNA

Tratto dal romanzo di ALLISON PEARSON

Prodotto da DONNA GIGLIOTTI

Produttori esecutivi BOB WEINSTEIN, HARVEY WEINSTEIN, ALINE BROSH McKENNA,
SCOTT FERGUSON

Direttore della fotografia STUART DRYBURGH, A.S.C.

Scenografie SANTO LOQUASTO

Montaggio CAMILLA TONIOLO, A.C.E., KEVIN TENT, A.C.E.

Coprodotto ALLISON PEARSON

Musiche AARON ZIGMAN

Supervisore alle musiche DANA SANO

Ideazione dei costumi RENÉE EHRLICH KALFUS

Responsabile casting DOUGLAS AIBEL

CAST

Kate Reddy SARAH JESSICA PARKER

Jack Abelhammer PIERCE BROSNAN

Richard Reddy GREG KINNEAR

Allison Henderson CHRISTINA HENDRICKS

Clark Cooper KELSEY GRAMMER

Chris Bunce SETH MEYERS

Momo Hahn OLIVIA MUNN

Marla Reddy JANE CURTIN

Lew Reddy MARK BLUM

Wendy Best BUSY PHILIPPS

Jeannie Lopietro SARAH SHAHI

Paula JESSICA SZOHR

Emily Reddy EMMA RAYNE LYLE

Ben Reddy JULIUS GOLDBERG e THEODORE GOLDBERG

SINOSSI

Kate Reddy (Sarah Jessica Parker) è una moglie, una madre, una donna in carriera ed evidentemente è dotata di abilità paranormali per come riesce a tenere tutto in equilibrio.

La sua vita è frenetica, ma ha un marito fantastico, Richard (Greg Kinnear), un architetto che di recente si è messo in proprio, due figli adorabili, Emily (Emma Rayne Lyle), che sta per compiere sei anni, e Ben (Theodore e Julius Goldberg), un bambino che la adora.

Kate è anche una donna che ama il suo lavoro. È la responsabile degli investimenti nella filiale di Boston di una società finanziaria di New York, lavoro che spesso la porta a viaggiare, cosa che le complica non poco la sua vita familiare. I colleghi, gli amici e i parenti dicono tutti la stessa cosa quando parlano dell'abilità di Kate di conciliare ogni aspetto della sua vita: "Ma come fa a far tutto?".

Messa davanti ad un grosso salto di carriera che rischia di far cadere il castello di carta costruito a suon di corse contro il tempo, insonnia e piccoli trucchetti Kate Reddy non dovrà solo fare giochi di prestigio, ma camminare su una fune tesa nel vuoto.

Tratto dal bestseller di Allison Pearson **MA COME FA A FAR TUTTO?**, è una commedia per tutte le donne – o gli uomini – che lavorano, la cui vita dipende dalla lista di cose da fare. Diretto dall'acclamato realizzatore Douglas McGrath (*Emma*), prodotto dalla vincitrice dell'Academy Award® Donna Gigliotti (*Shakespeare In Love*) e adattato per il grande schermo dalla candidata ai BAFTA Aline Brosh McKenna (*Il diavolo veste Prada*), **MA COME FA A FAR TUTTO?** è interpretato da Sarah Jessica Parker (*Sex and the City*), Pierce Brosnan (*Mamma Mia!*), il candidato agli Academy Award® Greg Kinnear (*Little Miss Sunshine*), Christina Hendricks (*Mad Men*), Kelsey Grammer (*Frasier*), Seth Meyers (*Saturday Night Live*), Olivia Munn (*The Daily Show*) e Jane Curtin (*I Love You, Man*).

LA PRODUZIONE

Il romanzo d'esordio della giornalista gallese Allison Pearson, *Ma come fa a far tutto?* è il racconto in forma di diario delle lunghe giornate e delle notte insonni di una moglie, madre e responsabile di investimenti economici a Londra, Kate Reddy. Scritto con uno stile asciutto, consapevole e molto onesto, il libro della Pearson ha rivelato i segreti del gioco di prestigio chiamato "avere tutto" e ha colpito i lettori quando è stato pubblicato negli Stati Uniti da Alfred A. Knopf nel 2002. E' rimasto 23 settimane nella classifica di vendite del New York Times e finora ha venduto quasi quattro milioni di copie nel mondo. Oprah Winfrey lo ha definito "l'inno nazionale delle madri lavoratrici" e ha ottenuto grandi consensi da parte del pubblico e della critica. "Finalmente, la commedia sociale definitiva sulle madri che lavorano", ha scritto Marjorie Williams del Washington Post, mentre la scrittrice Claire Dederer nella sua recensione per Amazon.com ha detto che "Kate è decisamente affascinante e noi speriamo che le cose vadano bene per lei. Alla fine, il libro non rappresenta soltanto una raccolta di frasi intelligenti su come conciliare la maternità con il lavoro, ma un vero e complesso romanzo su un personaggio che impariamo ad apprezzare".

Mentre alcuni particolari dell'esistenza quotidiana di Kate Reddy erano decisamente femminili, la sua storia parla a entrambi i sessi. In effetti, *Ma come fa a far tutto?* può vantare un forte seguito tra gli uomini, tanto che a un certo punto è stato deciso di realizzare una nuova copertina. "All'inizio", rivela la Pearson, "gli uomini erano riluttanti nei confronti del libro, soprattutto perché aveva una copertina di un rosa intenso. Alla fine, l'editore ha realizzato una versione blu, così che gli uomini non dovessero nascondere tra i giornali o le riviste in treno perché si vergognavano".

La squadra di realizzatori dietro a **MA COME FA A FAR TUTTO?** riteneva che la storia di Kate Reddy sarebbe stata accolta bene sullo schermo, proprio come era avvenuto per la

versione cartacea. La produttrice vincitrice dell'Academy Award® Donna Gigliotti (*Shakespeare In Love*) mette in evidenza la costante importanza del materiale originale. “Non c'è dubbio che la vita per le Kate Reddy nel mondo sia diventata più complicata”, rivela la Gigliotti. “Per me, il romanzo di Allison fa parte della tradizione classica della commedia sociale, una storia sul modo in cui viviamo ora. Io desideravo vedere queste situazioni e questi personaggi sullo schermo”.

Aline Brosh McKenna, la sceneggiatrice candidata ai BAFTA per *Il diavolo veste Prada*, era già una fan del romanzo quando è stata contattata per realizzare l'adattamento cinematografico. L'ambientazione della storia è stata cambiata da Londra a Boston, ma la struttura del romanzo è rimasta la stessa. “*Ma come fa a far tutto?* era un libro che adoravo, quindi nel momento in cui ho potuto adattarlo ho colto al volo l'occasione”, sostiene la McKenna, che è anche stata la produttrice esecutiva del film. “Nella mia testa, *Ma come fa a far tutto?* rappresenta il ritratto definitivo degli alti e bassi della vita dei genitori che non vogliono rinunciare alla loro carriera. Ha un tono molto originale e divertente. Una delle ragioni per cui c'è la voce off nel film, è che desideravo mantenere il più possibile l'approccio particolare ed esilarante di Allison su cosa si prova a essere tirata per i capelli in un milione di direzioni diverse”.

La Pearson, che è stata anche coproduttrice del film, ritiene che la visione della McKenna della storia e delle sue tematiche sia molto simile alla sua. “Vedendo l'approccio che Aline aveva verso il libro, ho capito di trovarmi in buone mani”, afferma la Pearson. “Lei possiede una sensibilità comica molto simile alla mia ed era interessante vedere l'immaginazione di qualcun altro alle prese con questo materiale”.

La McKenna ha mostrato la sceneggiatura completa al regista Douglas McGrath, un amico che ha scritto personalmente la sceneggiatura di tutti i suoi film, a cominciare dall'acclamato esordio del 1996, *Emma*. “Ero assolutamente conquistato”, rivela McGrath.

“Non avevo mai diretto una sceneggiatura che non fosse mia, ma c’era qualcosa di meraviglioso nel romanzo di Allison e nello script di Aline, tanto da permetterci di entrare profondamente in sintonia con i genitori che lavorano di questa storia. Non ho mai letto una sceneggiatura in grado di cogliere quello che devono affrontare i genitori che lavorano e di riuscirci in un modo così affascinante, divertente e toccante, come mi è capitato nello script di Aline. Ho pensato che mi sarebbe piaciuto dirigere il film”.

La voglia di McGrath di realizzare la pellicola era piacevole e inattesa, come ricorda la McKenna. “Io ero eccitata, Doug era la persona ideale per dar vita al libro. Doug porta un’energia notevole a un film, perfetta per **MA COME FA A FAR TUTTO?**, perché lui è in grado di cogliere tutto quello che deve affrontare Kate, come lo stress e la necessità di barcamenarsi tra mille esigenze – ma fornisce anche allo spettatore il divertimento e l’eccitazione di persone intelligenti che dicono cose brillanti. Persone intelligenti che dicono cose brillanti: proprio il mondo di Doug McGrath”.

MA COME FA A FAR TUTTO? ha permesso a McGrath di ritrovare la Gigliotti e Harvey e Bob Weinstein, tutti produttori esecutivi di *Emma*, una pellicola della precedente società dei Weinstein, la Miramax. Il film è anche diventato la prima produzione della Gigliotti dopo essere stata nominata Presidente della produzione alla Weinstein Company. Come rivela la stessa produttrice, “Harvey, Bob e io eravamo eccitati quando Doug ha detto di voler dirigere **MA COME FA A FAR TUTTO?** Grazie a *Emma*, sapevamo che aveva un tocco perfetto per le commedie che parlano di relazioni tra sessi e che era un piacere lavorare con lui”.

I realizzatori erano felicissimi quando Sarah Jessica Parker decise di interpretare Kate Reddy. “Sarah Jessica risulta subito gradevole sullo schermo e fa sembrare la comicità una cosa facile, anche se in realtà non è così”, sostiene McGrath. Come madre, la Parker poteva ispirarsi alla sua esperienza personale nel dar vita al personaggio. “Sarah Jessica

lavora duro come madre, attrice e in tutte le sue altre attività. Lei capisce perfettamente quello che Kate affronta nel film e può approcciarsi al personaggio con rispetto, senza limitare l'umorismo presente nelle varie situazioni”.

La Parker ha reagito con entusiasmo alla descrizione delle vicende e del punto di vista di Kate nella pellicola. “Ho adorato la sceneggiatura, era divertente ma anche molto onesta nell'affrontare la complessità insita nel volere tutto”, afferma l'attrice. “Penso che le cose che Kate desidera per se stessa, come essere un'ottima madre, una moglie amorevole, rispettosa e che sostiene il marito, così come una lavoratrice di successo, non siano strane. Lei si trova in un momento in cui il lavoro le piace e la soddisfa molto. Si sente in colpa per dover trascurare la famiglia a favore della carriera, ma chiaramente il lavoro occupa una parte importante della sua vita. Tante persone si riconosceranno nei temi del film in maniera molto naturale”.

Quando la storia ha inizio, Kate rappresenta la prima entrata economica della famiglia. Il marito architetto, Richard, interpretato da Greg Kinnear, ha abbandonato una società di Boston per mettersi in proprio e fatica a crearsi una posizione in un mercato competitivo. La coppia si trova in un momento fondamentale delle loro carriere: la proposta di Kate per un nuovo fondo di investimento viene valutata nel quartier generale della sua società a New York, mentre Richard è in lotta per aggiudicarsi un importante progetto. Quando entrambi ottengono i rispettivi incarichi, nessuno dei due può permettersi di rinunciarvi.

Kinnear sostiene che “la corsa di Richard verso lo striscione del traguardo è frenetica, mentre allo stesso tempo cerca di essere un buon marito e padre, così da mantenere un sano equilibrio. Penso che il tacito accordo tra Kate e Richard sia questo: se lui avrà

l'opportunità di ottenere il lavoro che insegue, allora lei si farà carico di portare avanti la casa. Ma le cose non vanno così lisce”.

La svolta nella carriera di Kate la obbliga a passare più tempo lontana da casa, per poter sviluppare la sua proposta e farla diventare una presentazione accurata. In realtà, ci sono anche lati gradevoli, visto che deve recarsi spesso nella sede principale della società a New York, la capitale del mondo economico. Inoltre, lavora al fianco di una leggenda dell'azienda, Jack Abelhammer, interpretato da Pierce Brosnan. Come fa notare la Parker, “New York fornisce a Kate una possibilità di fuga da tutte le folli liste che le passano per la testa. Così, può concentrarsi sul lavoro e andare in ristoranti eleganti in una delle città più affascinanti del mondo, oltre a passare del tempo con Jack, un aspetto piacevole, visto che lui è elegante, sagace e apprezza le capacità di Kate. Ovviamente, il fatto di passare bei momenti non fa che aumentare i suoi sensi di colpa perché si trova lontana da casa!”. Il rapporto che si sviluppa tra Kate e Jack prende alla sprovvista questo esperto di investimenti, di solito molto sicuro di sé. Brosnan descrive il suo personaggio come “un maniaco del lavoro, vedovo e un po' isolato. Jack è arrivato al vertice nella sua professione in una città che conosce benissimo. Lui ha ottenuto quello che voleva e il suo motto è di mantenere le cose semplici e lineari. Poi, all'improvviso nella sua vita entra questa donna meravigliosa, che lui trova decisamente affascinante”.

Kate è sostenuta nella sua carriera da due donne fondamentali nella sua vita: la migliore amica e collega Allison, anche lei madre, interpretata da Christina Hendricks; e la brillante Momo, che ha il volto di Olivia Munn. Dotata di un delicato senso dell'umorismo, Allison ironizza con affetto sul perfezionismo di Kate, oltre a essere più pragmatica. “Non penso che Allison si sveglierebbe alle tre di mattina per fare un dolce da portare alla vendita scolastica”, sorride la Hendricks. “Allison e Kate hanno delle personalità differenti, ma la

cosa importante è che sono grandi amiche, quindi possono essere completamente oneste tra loro e ridere insieme”.

Momo, d'altra parte, non ha nessuna intenzione di avvicinarsi a una vendita di dolci, figuriamoci contribuire direttamente a un'iniziativa del genere. Sempre efficiente e impegnata a portare avanti la sua carriera, non riesce a capire come Kate possa accettare certi compromessi, per esempio ritrovarsi l'impasto del pancake sul risvolto della giacca. “Momo non è cresciuta sognando figli, mariti e un giardino con lo steccato”, rivela la Munn con un notevole eufemismo. Per prepararsi al ruolo, l'attrice ha tagliato la sua lunga capigliatura trasformandola in un elegante e semplice carré. “Doug McGrath amava definire Momo ‘aerodinamica’ e mi sembrava che lei avrebbe preferito avere i capelli corti, più semplici da curare in ogni momento. Nulla deve impedirle di continuare ad avanzare nella sua carriera”.

McGrath concorda e aggiunge con una risata “Momo rappresenta un certo punto di vista, ossia ‘non voglio figli, ho visto cosa capita a chi ce l’ha. Ti prego Gesù, non fare che mi capiti una cosa del genere”.

Le scelte di Kate sul lavoro e la maternità lasciano perplessi i suoi suoceri, anche se per ragioni diverse. Interpretati da Jane Curtin e Mark Blum, Marla e Lew Reddy rappresentano il modello di genitori della vecchia generazione. Nonostante lei abbia un buon rapporto con il figlio e la nuora, Marla non si fa problemi a mettere in discussione le scelte di Kate. La Curtin fa notare che “quando Marla e Lew crescevano una famiglia, era assodato che la moglie restasse a casa e si prendesse cura dei figli, mentre il marito lavorasse e guadagnasse per tutti. Così, hanno un'idea precisa di come dovrebbero funzionare le cose, ma non sono troppo fastidiosi, soltanto dei tranquilli brontoloni”.

Mentre affronta sia la vita personale che professionale di Kate, **MA COME FA A FAR TUTTO?** offre uno sguardo giocoso al mondo della finanza. Sebbene le donne abbiano fatto passi da gigante in questo campo, Kate sa che la sua posizione di madre la rende vulnerabile alle domande sul suo impegno professionale. Per averne la prova, basta guardare il suo collega, il sempre sorridente Chris Bunce, interpretato da Seth Meyers. Lui non perde mai l'opportunità di sottolineare i limiti materni di Kate, in particolare se il loro capo è presente. Svalutare Kate è qualcosa che Bunce fa per piacere e per vantaggio professionale, proprio come portare i clienti negli strip club. Come rivela Meyers, "penso che in ogni ufficio ci sia una persona come Bruce. Probabilmente, è un po' più ambizioso degli altri e magari non così bravo come pensa di essere. Inoltre, è portato alle esplosioni di rabbia e gelosia", aggiunge l'attore.

Tuttavia, il suo capo, Clark Cooper, non manca di notare le macchinazioni di Bunce. Kelsey Grammer, che completa il cast principale nei panni di Clark, ritiene che il suo personaggio sia un datore di lavoro esigente ma coscienzioso. "Clark si fa rispettare, non c'è dubbio, perché è bravo nel suo lavoro e può vantare una reputazione eccellente. Lui ritiene di doversi comportare educatamente con le donne e non si sente a suo agio ad affrontare questioni personali con le sue impiegate", aggiunge Grammer. "Ma è un ottimo capo ed è giusto con i suoi impiegati".

McGrath elogia la Pearson e la McKenna, rispettivamente autrice del libro e sceneggiatrice, per il loro approccio equilibrato a questi personaggi, che magari non capiscono bene il punto di vista e le esperienze di Kate. "Allison e Aline hanno evitato i banali stereotipi della suocera cattiva, del vecchio capo rancoroso e del collega bastardo in ufficio. Ovviamente, Bunce è un bastardo, ma lui nasconde queste caratteristiche negative proprio come farebbe qualsiasi persona che lavora con noi".

La Parker si aspettava di godersi il lavoro assieme agli acclamati veterani e alle stelle emergenti che compongono il cast adulto della pellicola, proprio come è avvenuto. Invece, è rimasta più sorpresa della professionalità e della precisione dei suoi giovanissimi colleghi: Emma Rayne Lyle, che interpretava Emily; e i gemelli Theodore e Julius Goldberg, che si sono alternati nel ruolo di Ben. “I due figli sono una componente importante della storia e sono perfettamente integrati nella pellicola”, commenta la Parker. “E’ naturale preoccuparsi quando si lavora con dei bambini, perché loro potrebbero stancarsi, annoiarsi o distrarsi, ma non è successo nulla del genere. Emma Rayne era assolutamente deliziosa, sveglia e piena di talento. Anche i gemelli Theodore e Julius erano amabili. Lavorare con dei bambini ha rappresentato un’enorme fonte di gioia e di felicità per tutti noi sul set”.

Le riprese di **MA COME FA A FAR TUTTO?** sono iniziate a New York il 17 gennaio del 2011 e sono terminate a metà marzo dopo otto settimane. Sebbene il film sia ambientato a Boston e a Manhattan, gran parte delle riprese si è svolta a New York. Così, lo scenografo veterano Santo Loquasto doveva trovare delle location di New York che rappresentassero efficacemente gli ambienti di Boston e allo stesso tempo offrirono un contrasto visivo alle scene ambientate a Manhattan. Come afferma McGrath, “Santo Loquasto è uno dei maggiori scenografi nel mondo del cinema e del teatro. Penso che lui conosca meglio New York della polizia. Possiede un occhio straordinario e ha trovato per noi le migliori location possibili”. Le strade verdeggianti di Brooklyn Heights sono state utilizzate per mostrare il quartiere Back Bay di Boston dove vive la famiglia Reddy, mentre un ufficio in un palazzo di inizio ventesimo secolo con vista su Madison Square è diventato l’ambiente di lavoro di Kate.

L’ideatrice dei costumi Renee Ehrlich Kalfus doveva lavorare con un’attrice che era diventata nota come un personaggio famoso di New York e trasformarla completamente. Kate Reddy ha poco a che fare con Carrie Bradshaw, ma Sarah Jessica Parker non ha

avuto paura di affrontare questa sfida. “Sarah Jessica sa bene che i costumi giusti danno vita al personaggio”, sostiene la Kalfus. “Kate è una madre e non fa molto caso agli abiti, che non rappresentano una priorità per lei. Così, ha degli indumenti che mette assieme senza molta cura, ma allo stesso tempo è orientata verso dei vestiti femminili adatti al suo ambiente di lavoro”.

Uno dei momenti migliori delle riprese per Brosnan e la Parker è stata la sequenza nella sala da bowling a Cleveland. Il cast e la troupe sono arrivati da Manhattan passando per il Queens la mattina dopo una bufera, ritrovandosi in una sala da bowling in stile anni sessanta, dove gli attori hanno passato buona parte della loro giornata tra strike e spare. “E’ stato uno dei giorni più gradevoli sul set in assoluto”, rivela Douglas McGrath. “Pierce continuava a dire di non saper giocare e che sarebbe stato un disastro, proprio come fa Jack nella sceneggiatura. Io non conosco i grandi giocatori professionisti, ma Pierce si è rivelato il Fred Astaire del bowling. Anche Sarah Jessica non ha problemi a lanciare bene la palla. Ci siamo divertiti molto”.

Gli ultimi dieci giorni di riprese si sono svolti ai Cine Magic Riverfront Studios di Brooklyn, dove lo scenografo Loquasto ha costruito tutto il piano terra dell’abitazione di Kate e Richard a Boston. Ogni dettaglio di questo set metteva in evidenza dei materiali tipici di Boston, risultando perfetto per ospitare una famiglia americana del ventunesimo secolo. Nulla è stato trascurato. “In una scena, Kate e Richard si trovano a casa per la cena e finalmente i ragazzi sono andati a letto”, ricorda McGrath. “E’ quella sensazione di sollievo che molti genitori provano quando i figli vanno a dormire. Nella prima parte della scena, tutto quello che fa Sarah Jessica è pulire il tavolo da pranzo, mentre Greg intanto sta tirando fuori del cibo dal forno a microonde, così da poter mangiare senza perdere tempo. Penso che molte persone si riconosceranno in questa scena”.

La Parker spera che, proprio come il materiale di riferimento, anche **MA COME FA A FAR TUTTO?** diventerà e farà riflettere il pubblico di entrambi i sessi. “Penso che sia una storia interessante per qualsiasi tipo di coppia, mariti e moglie, ragazzi e ragazze, ragazzi con ragazzi e ragazze con ragazze”, fa notare l’attrice. “Doug voleva realizzare una commedia sincera sul lavoro, l’amore e il fatto di essere genitori. Ci è riuscito benissimo”.

IL CAST

SARAH JESSICA PARKER (Kate Reddy)

Un'icona celebrata al cinema e in televisione come nella moda, Sarah Jessica Parker continua ad aumentare la sua impressionante mole di lavoro, grazie alla notevole gamma espressiva e al suo stile apparentemente semplice. Attrice fin da quando aveva otto anni, continua a spiccare come artista e imprenditrice.

La Parker è stata la produttrice e ha ripreso il ruolo di Carrie Bradshaw, che le ha fatto vincere l'Emmy Award, nell'adattamento cinematografico della fortunata serie della HBO *Sex and the City*, così come nel suo sequel. Ha conquistato critica e pubblico con questo telefilm, che le ha permesso di vincere il Golden Globe Award come miglior attrice nel 2000, 2001, 2002 e 2004, così come lo Screen Actors Guild Award nel 2001. La Parker è anche stata produttrice esecutiva della serie, che ha ricevuto il Golden Globe per la migliore serie comica per tre anni di fila, nel 2000, 2001 e 2002, e l'Emmy nella stessa categoria nel 2001.

La HBO e la Parker hanno firmato un accordo esclusivo per la televisione, in cui l'attrice si impegna a sviluppare e produrre serie e programmi per la HBO attraverso la sua società di produzione, la Pretty Matches Productions. E' stata produttrice esecutiva di *Work of Art: The Next Great Artist* della Bravo, dove degli aspiranti artisti sono in competizione tra loro per veder ospitate le loro opere al prestigioso Brooklyn Museum.

Tra i suoi prossimi progetti al cinema, figurano *Capodanno a New York (New Year's Eve)*, il sequel della fortunata commedia *Appuntamento con l'amore (Valentine's Day)*, diretta da Garry Marshall e che vede protagonisti anche Robert De Niro, Michelle Pfeiffer e Hilary Swank.

Nella sua filmografia recente, figurano *Che fine hanno fatto i Morgan?* (*Did You Hear About The Morgans*) al fianco di Hugh Grant; *Smart People* con Dennis Quaid; *A casa con i suoi* (*Failure To Launch*) assieme a Matthew McConaughey; il ruolo che le è valso una candidatura ai Golden Globe ne *La neve nel cuore* (*The Family Stone*); la commedia satirica di David Mamet *Hollywood, Vermont* (*State and Main*); *Dudley Do-Right*, al fianco di Brendan Fraser; *Solo se il destino* (*Til There Was You*) della Paramount con Dylan McDermott; *Mars Attacks* e *Ed Wood*, entrambe pellicole di Tim Burton, la seconda con protagonista Johnny Depp; *Appuntamento col ponte* (*If Lucy Fell*), assieme a Ben Stiller; *Il club delle prime mogli* (*The First Wives Club*) con Bette Midler, Diane Keaton e Goldie Hawn; *Promesse e compromessi* (*Miami Rhapsody*), al fianco di Antonio Banderas; *Hocus Pocus* della Disney; *Mi gioco la moglie... a Las Vegas* (*Honeymoon in Vegas*), assieme a Nicolas Cage; e la parte che l'ha fatta conoscere in *Pazzi a Beverly Hills* (*LA Story*), con protagonista Steve Martin.

Tra i primi lavori cinematografici della Parker, figurano *Navigator* (*Flight of the Navigator*), *Girls Just Want To Have Fun*, *Footloose* con Kevin Bacon; *First Born* di Michael Apted; *Somewhere Tomorrow* di Robert Wiemer; e *Rich Kids* della United Artists, assieme a John Lithgow.

E' stata Presidente e responsabile creativa della Halston dal 2010 al luglio del 2011.

Inoltre, è un'ambasciatrice dell'UNICEF. Nel novembre del 2009, l'amministrazione Obama l'ha nominata membro del Comitato presidenziale per le arti e le discipline umanistiche.

PIERCE BROSNAN (Jack Abelhammer)

Riconosciuto a livello internazionale come uno degli attori drammatici più versatili e preparati di Hollywood, il due volte candidato al Golden Globe Pierce Brosnan ama

lavorare davanti e dietro la macchina da presa come interprete e produttore. E' apparso nel grande successo internazionale *Mamma Mia!* assieme a Meryl Streep e Colin Firth, così come in *The Greatest* con Susan Sarandon, *Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo: Il ladro di fulmini* (*Percy Jackson & The Olympians: The Lightning Thief*) di Chris Columbus, *Remember Me* al fianco di Robert Pattinson e nell'acclamato *L'uomo nell'ombra* (*The Ghost Writer*) di Roman Polanski.

Nel 2007, ha lavorato a *Married Life* di Ira Sachs, al fianco di Patricia Clarkson e Chris Cooper, così come in *Shattered - Gioco mortale* (*Butterfly on a Wheel*), per la regia di Mike Barker. L'anno precedente, grazie a *Caccia spietata* (*Seraphim Falls*) ha potuto recitare con Liam Neeson. Nel 2005, ha ricevuto una candidatura ai Golden Globe come miglior attore protagonista, grazie al ruolo di Julian Noble nell'acclamata pellicola *The Matador*.

Nella sua filmografia, troviamo anche l'acclamata pellicola di John Boorman, tratta dal romanzo di John LeCarré, *Il sarto di Panama* (*The Tailor of Panama*), *Mr. Johnson* di Bruce Beresford e *Grey Owl - Gufo grigio* (*Grey Owl*) di Sir Richard Attenborough. Oltre a *The Matador*, ha mostrato le sue doti comiche in titoli come *Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre* (*Mrs. Doubtfire*) e *Mars Attacks*, mentre ha recitato con Barbra Streisand ne *L'amore ha due facce* (*The Mirror Has Two Faces*).

Conosciuto nel mondo soprattutto per James Bond, Brosnan ha dato nuova linfa alla tradizione di 007 grazie a enormi successi come *Goldeneye*, *Il domani non muore mai* (*Tomorrow Never Dies*), *Il mondo non basta* (*The World Is Not Enough*) e *La morte può attendere* (*Die Another Day*). Le prime tre pellicole dell'agente segreto che lo hanno visto coinvolto hanno raccolto oltre un miliardo di dollari ai botteghini internazionali, mentre l'ultimo film che lo ha visto impegnato, *La morte può attendere*, è stato all'epoca l'episodio di Bond di maggiore successo di tutti i tempi, ottenendo quasi mezzo miliardo di dollari nel mondo. Oltre alle quattro pellicole di 007 che lo hanno visto coinvolto, altri tre film di

Brosnan - *Gioco a due*, *Dante's Peak - la furia della montagna (Dante's Peak)* e *Il tagliaerba (The Lawnmower Man)* - hanno raccolto centinaia di milioni di dollari nel mondo, rendendolo una delle stelle di maggiore successo in assoluto.

Oltre a lavorare di fronte alla cinepresa, Brosnan è sempre stato interessato all'arte del cinema. Essendo divenuto una star come interprete, nel 1996 ha allargato il suo raggio d'azione lanciando la sua società di produzione, la Irish DreamTime, assieme al socio Beau St. Clair. Oltre a *The Matador*, la Irish DreamTime ha prodotto finora sei pellicole: *The Nephew*, *Gioco a due (The Thomas Crown Affair)*, *Evelyn*, *Laws of attraction - Matrimonio in appello (Laws of Attraction)*, *Shattered - Gioco mortale (Shattered, 2007)*, che vedeva coinvolti Brosnan con Maria Bello e Gerard Butler e *Gli ostacoli del cuore (The Greatest)*.

Tra i prossimi progetti della Irish Dream Time figura il sequel di *Gioco a due*.

Tra i riconoscimenti ricevuti da Brosnan, ricordiamo il Goldene Kamera Award del 2007 per il suo impegno a favore dell'ambiente, il premio alla carriera al Chicago Film Festival del 2002, l'International Star of the Year al Cinema Expo di Amsterdam, una laurea ad honorem all'Istituto di tecnologia di Dublino e un'altra all'University College Cork, senza dimenticare l'Ordine dell'Impero britannico conferitogli da Sua Maestà la Regina.

E' nato a County Meath, in Irlanda e si è trasferito a Londra all'età di 11 anni. A 20, si è iscritto alla scuola di recitazione e mentre era a Londra, ha lavorato a diverse produzioni del West End, tra cui *Filomena* di Franco Zeffirelli e *The Red Devil Battery Sign* di Tennessee Williams allo York Theater Royal. Prima di ottenere la parte di James Bond, è diventato famoso nei panni dell'investigatore privato Remington Steele nella popolare serie *Mai dire sì (Remington Steele)*.

GREG KINNEAR (Richard Reddy)

Il candidato all'Academy Award e vincitore dell'Emmy Award Greg Kinnear continua a conquistare il pubblico e la critica con ruoli variegati e interessanti, al cinema e in televisione.

Kinnear è apparso recentemente in *Salvation Boulevard*, al fianco di Jennifer Connelly, Marisa Tomei e Pierce Brosnan. Ha interpretato John F. Kennedy nella miniserie *The Kennedys*, che vedeva anche la presenza di Katie Holmes, Tom Wilkinson e Barry Pepper e che è passata sul ReelzChannel dall'aprile del 2011. In seguito, è apparso in *Thin Ice* al fianco di Alan Arkin, Billy Crudup e Lea Thompson.

Nel 2010, ha lavorato assieme a Matt Damon nella pellicola bellica di Paul Greengrass *Green Zone*; nella commedia *Ghost Town* con Ricky Gervais; e nella storia vera *Flash of Genius*, con Lauren Graham. Nel 2006, ha partecipato a *Little Miss Sunshine*, l'acclamato successo emerso dal Sundance Film Festival. Lodata dai critici statunitensi, la pellicola ha ottenuto diverse candidature agli Academy Award® e alcune vittorie agli Independent Spirit Awards, mentre Kinnear, assieme a Steve Carell, Alan Arkin, Abigail Breslin, Paul Dano e Toni Collette, si è aggiudicato lo Screen Actors Guild Award per la miglior performance di un cast in una pellicola.

Nel 1997, ha recitato assieme a Jack Nicholson nei panni del suo sventurato vicino Simon nella pellicola di James L. Brooks candidata agli Academy Award *Qualcosa è cambiato (As Good As It Gets)*. La sua interpretazione gli è valsa una nomination agli Academy Award, così come il premio come miglior attore non protagonista da parte del National Board of Review, oltre alla candidatura ai Golden Globes e agli Screen Actors Guild Award di quell'anno. In seguito, ha recitato nella fortunata commedia romantica di Nora Ephron *C'è posta per te (You've Got Mail)* assieme a Tom Hanks e Meg Ryan. Kinnear ha esordito

al cinema nel remake firmato Sydney Pollack di *Sabrina*, in cui recitava con Harrison Ford e Julia Ormond. Grazie a questa interpretazione, l'associazione degli esercenti americani gli ha conferito il premio NATO ShoWest come stella del futuro.

Nella sua filmografia, troviamo anche *Auto Focus* di Paul Schrader; *Imbattibile (Invincible)* con Mark Wahlberg; *Fast Food Nation* di Richard Linklater, tratto dal fortunato libro di Eric Schlosser; *Feast of Love* di Robert Benton e assieme a Morgan Freeman; *Da che pianeta vieni? (What Planet Are You From?)* di Mike Nichols con Garry Shandling e Annette Bening; un cameo in *Mystery Men*, e la partecipazione a *The Matador*, *Bad news bears - Che botte se incontri gli orsi! (Bad News Bears)*, *We Were Soldiers*, *A cena da amici (Dinner With Friends)* della Hbo, *Qualcuno come te (Someone Like You)*, *Fratelli per la pelle (Stuck On You)*, *The gift - Il dono (The Gift)*, *Unknown*, *Betty Love (Nurse Betty)* e *Baby Mama*.

Kinnear è cresciuto in giro per il mondo mentre la famiglia seguiva il padre, che lavorava al dipartimento di Stato, in città come Logansport, in Indiana, Washington, Beirut e Atene. Attualmente, risiede a Los Angeles con la moglie e le loro tre figlie.

CHRISTINA HENDRICKS (Allison Henderson)

Christina Hendricks ha iniziato la sua carriera nei panni della stagista opportunista e desiderosa di fare carriera in *Beggars and Choosers* dello Showtime, prima di firmare un contratto con la John Wells Productions, che l'ha portata a lavorare in diversi telefilm, tra cui *The Big Time* per la TNT, un ruolo ricorrente in *E.R. - medici in prima linea (ER)* sulla NBC e in *The Court* per la ABC al fianco di Sally Field.

E' apparsa recentemente nella produzione di Stephen Sondheim di *Company* per la New York Philharmonic al Lincoln Center, mentre ha ottenuto grandi consensi per la sua interpretazione nei panni della hostess in *April*.

Attualmente, la vediamo nel ruolo di Joan Harris (anche chiamata in passato Holloway) nell'acclamata serie della AMC *Mad Men*. Il suo ritratto di Joan le è valso una candidatura agli Emmy® nella categoria miglior attrice non protagonista in una serie drammatica. *Mad Men* si è aggiudicato l'Emmy Award per la miglior serie drammatica nel 2008, 2009 e 2010, il Golden Globe per il miglior telefilm drammatico nel 2009, così come gli Screen Actors Guild Awards per il miglior cast in una serie drammatica nel 2009 e nel 2010.

Tra i suoi nuovi film, figurano *Drive*, al fianco di Ryan Gosling e Carey Mulligan, così come *Detachment*, assieme ad Adrian Brody e James Caan. Tra le pellicole recenti a cui ha partecipato, ricordiamo il dramma indipendente di Hisako Matsui *Leoni*, un biopic interpretato da Emily Mortimer.

E' anche apparsa in *Kevin Hill* sulla UPN con Taye Diggs. Invece, è stata ospite di tanti telefilm, tra cui *Senza traccia (Without a Trace)* e *Cold Case – delitti irrisolti (Cold Case)*, mentre ha avuto dei ruoli ricorrenti in *Firefly* di Joss Whedon, *Notes From the Underbelly* e *Life*. Nella sua filmografia, ci sono anche *Tre all'improvviso (Life As We Know It)*; *La Cucina*; *South of Pico*; e *The Family Tree* assieme a Dermot Mulroney e Hope Davis.

Vive a Los Angeles con il marito.

KELSEY GRAMMER (Clark Cooper)

Kelsey Grammer ha ottenuto grandi soddisfazioni a teatro, al cinema e in televisione come attore, produttore, produttore esecutivo e regista.

Ha interpretato l'acclamato dottor Frasier Crane in tre diverse serie televisive come *Cin Cin (Cheers)*, *Frasier* e *Wings* per oltre vent'anni, riuscendo a eguagliare il primato per il personaggio televisivo più duraturo. Nel far questo, si è aggiudicato quattro Emmy, due Golden Globe e un SAG Award per il ruolo di Crane, mentre ha ricevuto un totale (mai ottenuto da nessun altro) di 16 nomination agli Emmy, otto ai Golden Globe e 16 ai SAG.

Grammer recita ed è impegnato come produttore esecutivo della serie drammatica della Starz *Boss*, che verrà presentata nell'autunno del 2011. La sua società di produzione, la Gramnet, crea progetti televisivi di successo da quasi 15 anni. Attualmente, la compagnia è impegnata con la serie vincitrice dell'Emmy *Medium* per la NBC e *The Game* per la CW. Inoltre, ha prodotto *Girlfriends* per la CW, *The Innocent* della NBC Productions, *Kelsey Grammer Salutes Jack Benny*, *Fired Up*, *In Laws* e *World Cup Comedy* della Pax, mentre per la FOX Grammer ha partecipato a *Kelsey Grammer Presents: The Sketch Show*, di cui era anche produttore.

Più di recente, è stato impegnato come regista e produttore esecutivo del pilota comico *Alligator Point* per il Lifetime Channel. Grammer ha diretto alcuni episodi di *Everybody Hates Chris*, *My Ex Life* e *Out of Practice*, così come alcune puntate di *Frasier*, una delle quali gli è valsa una nomination ai DGA.

Ha recitato ed è stato produttore esecutivo della serie comica della ABC *Hank*, mentre presta la voce al personaggio di Telespalla Bob ne *I Simpson (The Simpsons)*, che gli ha fatto vincere un Emmy nel 2006. Ha anche partecipato alle pellicole animate *Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa (Toy Story 2)*, *Anastasia* e *Teacher's Pet*, alle serie televisive *Father of the Pride* e *Gary the Rat*, e al prodotto candidato agli Emmy *Animal Farm* per la TNT.

Inoltre, ha lavorato ad *An American Carol*, *Swing Vote* e al fortunato blockbuster *X-men - Conflitto finale (X-Men: The Last Stand)* interpretando uno dei personaggi più amati della

Marvel, il dottor Henry McCoy, anche conosciuto come Bestia. E' anche stato coinvolto in *Back To You*, in cui era anche produttore esecutivo, *A Christmas Carol* per la NBC, *Benedict Arnold* per la A&E, *Mr. St. Nick* per la Hallmark Hall of Fame della ABC, *15 minuti - Follia omicida a New York (Fifteen Minutes)*, *Giù le mani dal mio periscopio (Down Periscope)* e *Even Money*.

Grammer ha iniziato a recitare in spettacoli teatrali alla Pine Crest Preparatory School di Fort Lauderdale, dove i suoi successi adolescenziali lo hanno spinto a iscriversi alla Juilliard. Così, ha sviluppato un forte interesse in Shakespeare e ha iniziato la sua carriera di attore professionista all'Old Globe Theatre di San Diego, e ha passato tre anni a recitare opere di Shakespeare e Shaw. Ha proseguito la sua attività nei teatri regionali, per poi arrivare a New York con ruoli nelle produzioni off-Broadway *Sunday in the Park with George*, *Un mese in campagna (A Month in the Country)* e nel vincitore dell'Obie Award *Quartermaine's Terms*. Ha ottenuto grandi consensi a Broadway grazie a *Macbeth* e *Otello (Othello)*.

In breve tempo, è apparso in due miniserie, prima nei panni di Stephen Smith in *Kennedy* (NBC, 1983), e poi nel ruolo del tenente Stewart in *George Washington* (CBS, 1984). Successivamente, ha conquistato la parte del dottor Frasier Crane in *Cin Cin*. In origine, i creatori della serie volevano John Lithgow per un ruolo limitato nel tempo, ma l'attore non era disponibile. Così, l'ex compagna di classe di Grammer alla Juilliard, Mandy Patinkin, lo ha suggerito al responsabile del casting di New York ed ha ottenuto l'incarico, trasformando i previsti sei episodi in una carriera durata due decenni. In seguito, è tornato sul palcoscenico per interpretare il Professor Higgins in *My Fair Lady*, che gli ha fatto ottenere grandi consensi. Ha anche interpretato il protagonista in *Riccardo II (Richard II)* e Lucio in *Misura per misura (Measure for Measure)* al Mark Taper Forum di Los Angeles. Nel 2010, ha recitato ne *Il vizietto (La Cage aux Folles)*, ottenendo ottime recensioni per la

parte del proprietario di nightclub Georges. La sua interpretazione gli è anche valsa una candidatura ai Tony® nella categoria miglior attore protagonista in un musical.

E' nato a St. Thomas nelle Isole Vergini ed è cresciuto in New Jersey e in Florida.

SETH MEYERS (Chris Bunce)

Seth Meyers torna per la sua decima stagione del *Saturday Night Live*, la quinta come responsabile degli sceneggiatori e come conduttore del Weekend Update.

Prima di concentrarsi esclusivamente sull'Update, Meyers era impegnato in tanti sketch, interpretando diversi personaggi e imitazioni, tra cui il favoloso ritratto del senatore John Kerry quando il programma prendeva di mira le elezioni presidenziali del 2004.

Laureatosi alla Northwestern University, ha studiato e recitato all'ImprovOlympic (dove hanno iniziato diversi membri del cast e sceneggiatori del SNL) prima di trasferirsi al Boom Chicago Theater di Amsterdam, in Olanda. Il suo acclamato spettacolo *Pick-ups and Hiccups* assieme a Jill Benjamin è andato in tournée in Europa e alla fine ha catturato l'attenzione del SNL.

Nel 2010, Meyers ha presentato gli ESPY Awards su ESPN. Vive a New York.

OLIVIA MUNN (Momo Hahn)

Olivia Munn ha tutte le caratteristiche di una stella in ascesa: fascino, umorismo, profondità, bellezza e ovviamente tanto talento. Attualmente appare nei panni della corrispondente del programma di Comedy Central vincitore dell'Emmy® *The Daily Show with Jon Stewart* e all'inizio di quest'anno ha recitato nella serie della NBC *Perfect*

Couples, dei produttori esecutivi Jon Pollack (*30 Rock*) e Scott Silveri (*Friends*). Il suo primo libro, una raccolta di saggi intitolata *Suck It, Wonder Woman!: The Misadventures of a Hollywood Geek*, è stato pubblicato nel 2010 ed è entrato nelle classifiche di vendita del New York Times e del Los Angeles Times.

La Munn si è fatta notare da Hollywood quando è diventata la presentatrice di *Attack of the Show*. Il network G4 faticava a ottenere buoni ascolti fino a quando non è arrivata lei, facendo diventare questo canale sconosciuto molto noto nelle case americane. A quel punto, sembrava che tutti si fossero accorti di lei.

Sempre sul piccolo schermo, è stata impegnata in un arco di episodi nel fortunato telefilm della ABC Family *Greek - La confraternita (Greek)*, ha effettuato un'esilarante ospitata in *Accidentally on Purpose* e partecipato a *Buy More boss*, che ha dato il via alla quarta stagione della serie della NBC *Chuck*.

Sulla carta stampata, è apparsa recentemente su Rolling Stone, che l'ha nominata una dei migliori personaggi televisivi; GQ, che la considera una delle 113 persone più divertenti negli Stati Uniti; sulle copertine di Maxim del gennaio 2010, di Men's Health del dicembre 2010 e di BusinessWeek Popularity del 2010; è entrata nella Must List annuale di Entertainment Weekly per due volte di fila. Importanti quotidiani come New York Times, L.A. Times, USA Today, Wall Street Journal e tanti altri hanno espresso il loro sostegno alla sua ironia tagliente, ai suoi tempi perfetti e al suo approccio autocritico verso la comicità.

Gestisce anche un popolare sito, OliviaMunn.com, dove inserisce video originali, sketch sui supereroi, concorsi per i fan e considerazioni generali sul mondo che la circonda. Ha conquistato un seguito di fan devoti, che l'hanno soprannominata la loro Divinità Geek, Regina del Comic-Con e Leader dei Nerds.

Nei pochi anni passati a Los Angeles, si è dimostrata un'artista molto versatile e decisa, dotata del carisma necessario per portare avanti una carriera di successo. Cresciuta tra l'Oklahoma e Tokyo, ora si divide tra Los Angeles e New York.

JANE CURTIN (Marla Reddy)

Jane Curtin si è fatta notare quando ha esordito in televisione nel 1975 come una dei membri originali dei Not Ready for Prime Time Players nella fortunata serie notturna *Saturday Night Live*. Durante i cinque anni passati nel programma, ha ottenuto grandi consensi da parte della critica e due candidature agli Emmy® per aver creato tanti personaggi memorabili.

Ha recitato assieme a Susan Saint James per cinque anni nel popolare telefilm *Kate e Allie (Kate and Allie)*, conquistando in due occasioni l'Emmy® Award come miglior attrice protagonista in una serie drammatica, grazie al suo ritratto dell'affabile divorziata Allie Lowell. In seguito, ha interpretato per sei anni la dottoressa Mary Albright nella serie di grande successo della NBC *Una famiglia del terzo tipo (3rd Rock From the Sun)*.

Tra gli altri impegni televisivi, ricordiamo l'acclamata miniserie *Common Ground*, così come i film per la televisione *Divorce Wars* assieme a Tom Selleck e *Maybe Baby* con Dabney Coleman. Al cinema, è stata impegnata in *'Z' la formica (Antz)*, *Teste di cono (Coneheads)*, *How To Beat The High Cost of Living*, *Suspicion*, *Mr. Mike's Mondo Video* e *Non giocate con il cactus (O.C. & Stiggs)*.

Nata e cresciuta a Cambridge, in Massachusetts, ha studiato recitazione alla Northeastern University. Ha fatto parte della compagnia di improvvisazione teatrale The Proposition per quattro anni, prima di affrontare una tournée nazionale con diversi spettacoli, tra cui la commedia *Last of the Red Hot Lovers*. E' apparsa a Broadway assieme a Joanne

Woodward nei panni di Prossie in *Candida* di George Bernard Shaw, per poi riprendere il ruolo sul piccolo schermo. Sempre a teatro, è stata impegnata nel musical off-Broadway *Pretzels*, da lei anche sceneggiato, per apparire in seguito in *Love Letters* di A.R. Gurney. Ha recitato nella produzione alla Westport Country Playhouse di *Our Town*, per poi riprendere il ruolo durante il periodo di spettacoli che hanno fatto segnare il tutto esaurito a Broadway alla fine del 2002. Più di recente, è apparsa in *The Librarian* sulla TNT, nella pellicola della Disney *The Shaggy Dog* assieme a Tim Allen e Robert Downey Jr., e *I Love You, Man* con Paul Rudd e Jason Segel.

MARK BLUM (Lew Reddy)

Mark Blum è un attore veterano, con tante interpretazioni al suo attivo a Broadway o a Hollywood. A Broadway è stato impegnato in spettacoli come *La parola ai giurati* (*Twelve Angry Men*), *Il laureato* (*The Graduate*), *A Thousand Clowns*, *The Best Man* di Gore Vidal, *Lost in Yonkers*, *My Thing of Love* e *The Merchant*, mentre Off Broadway ha lavorato in *We Live Here*, *After the Revolution*, *The Overwhelming*, *The Waverly Gallery*, *The Long Christmas Ride Home*, *The Music Teacher*, *Il gabbiano* (*The Seagull*), *Mizlansky/Zilinsky*, *Gus and Al* (*Obie*), *It's Only A Play*, *Little Footsteps*, *Key Exchange*, *Table Settings* e *Say Goodnight Gracie*, senza dimenticare le prove nei teatri regionali con *Long Wharf*, *Huntington* e *Old Globe*.

Al cinema, può vantare una lunga carriera, composta da titoli importanti, tra cui *Ma come fa a far tutto?* (*I Don't Know How She Does It*), *The Green*, *Step-Up 3d*, *Cercasi Susan disperatamente* (*Desperately Seeking Susan*), *Mr. Crocodile Dundee* (*Crocodile Dundee*), *L'inventore di favole* (*Shattered Glass*), *Il presidio*, *Scena di un crimine* (*The Presidio*), *Appuntamento al buio* (*Blind Date*), *Due di troppo* (*Worth Winning*), *Getting to Know You - Cominciando a conoscerti* (*Getting To Know You*), *You Can Thank Me Later*, *Promesse e*

compromessi (Miami Rhapsody), L'asilo maledetto (Indictment: The McMartin Trial), The Defenders, Soltanto tra amici (Just Between Friends) e Un incurabile romantico (Lovesick).

Infine, in televisione è stato coinvolto in *The Good Wife, Fringe, Jesse Stone, I Soprano (The Sopranos), The West Wing, N.Y.P.D. (NYPD Blue), CSI: Miami, Law & Order - I due volti della giustizia (Law & Order), Law & Order: Criminal Intent, Frasier, Ed, The Practice - Professione avvocati (The Practice), Wings, A cuore aperto (St. Elsewhere), Capitol News, e Il giudice (The Judge)* di Steve Martini. Insegna al Brooklyn College e al HB Studio.

BUSY PHILIPPS (Wendy Best)

Nata a Oak Park, Illinois, il 25 giugno del 1979 e cresciuta a Scottsdale, Arizona, Busy Philipps sapeva di voler recitare fin da piccola. A 18 anni, si è trasferita a Los Angeles per frequentare la Loyola Marymount University e diventare un'attrice. Attualmente, appare nella popolare serie comica della ABC *Cougar Town* al fianco di Courteney Cox Arquette. Più di recente, ha ricoperto ruoli importanti nelle pellicole *Un amore di testimone (Made of Honor)* e *La verità è che non gli piaci abbastanza (He's Just Not That Into You)*.

Philipps ha dato vita a uno dei più affascinanti personaggi giovani nella televisione contemporanea, grazie al ruolo dell'adolescente ribelle e simpatica Kim Kelly nell'acclamata serie di Judd Apatow/Paul Feig *Freaks and Geeks*. A soli 19 anni, la parte della Philipps in *Freaks and Geeks* ha stupito molti per la sua profondità, nonostante il telefilm sia durato soltanto 18 episodi. Negli anni successivi, ha continuato a impressionare critica e fan in film come *Anatomy of a Hate Crime, The Smokers* e *Home Room*. Molti hanno visto il suo arrivo a *Dawson's Creek* in un ruolo regolare come una boccata d'aria fresca per la serie, mentre contemporaneamente appariva nel seguito di

Freaks and Geeks, *Undeclared*, che ha rappresentato un'opportunità fantastica di ritrovare dei vecchi amici. Nel 2004, è stata protagonista della commedia con Shawn e Marlon Wayans *White Chicks*. Due anni più tardi, ha recitato nella sitcom della UPN *Love, Inc.* realizzata dal responsabile creativo di *Friends* Adam Chase. In seguito, è entrata a far parte del cast di *E.R. - medici in prima linea (ER)* per una stagione nei panni della devota studentessa di medicina cristiana Hope Bobeck.

Nonostante fosse all'ottavo mese di gravidanza, nell'estate del 2008 ha preso parte a un arco di cinque episodi di *Terminator: The Sarah Connor Chronicles*.

Si è sposata con lo sceneggiatore Marc Silverstein (*Mai stata baciata*) nel giugno del 2007 in una cerimonia a sorpresa. Amici e parenti sono rimasti scioccati quando, durante la festa di compleanno a cui pensavano di trovarsi, la Philipps è arrivata indossando un abito da sposa e così i due si sono uniti in matrimonio sul posto. La coppia ha una figlia, Birdie Leigh Silverstein, nata il 13 agosto del 2008.

SARAH SHAHI (Janine LoPietro)

Sarah Shahi partecipa alla nuova serie dell'USA network, *Fairly Legal*. Recentemente, è stata impegnata nelle pellicole *East Fifth Bliss* al fianco di Lucy Liu e Michael C. Hall, e in *Shades of Ray*, prodotto da Jake Kasdan. In passato, è stata coinvolta in *Old School*, *For Your Consideration* e *Rush hour: missione Parigi (Rush Hour 3)*.

Ha recitato con Tony Shalhoub nel film del 2007 *American East*, sugli arabi-americani che vivono nella Los Angeles post 11 settembre. La pellicola, che affronta tanti preconcetti sbagliati sulla cultura araba e islamica, è stata presentata in selezione ufficiale nei Festival di Dubai, Il Cairo, Hamptons e Milano. I fan della serie della NBC *Life* la ricordano nei panni di Dani Reese, una poliziotta del LAPD ed ex drogata in lotta con i suoi demoni

interiori, al fianco del candidato al Golden Globe® Damian Lewis. Nel 2008 *Life* si è aggiudicato un AFI award come programma televisivo dell'anno. Sempre per il piccolo schermo, è stata coinvolta nella serie di culto *The 'L' Word*, oltre ad apparire ne *I Soprano* (*The Sopranos*) della HBO, *Dawson's Creek*, *Frasier* e *Alias*.

JESSICA SZOHR (Paula)

Jessica Szohr sta diventando rapidamente uno dei giovani talenti più richiesti di Hollywood. Anche se ha iniziato da poco la sua carriera come attrice, ha già lavorato in diversi prodotti importanti al cinema e in televisione.

Attualmente, interpreta Vanessa Abrams nel fortunato telefilm e fenomeno culturale del CW Network *Gossip Girl*. Il suo personaggio, Vanessa, è una bellissima artista e realizzatrice di Brooklyn che si trova in mezzo all'élite dei giovani ricchi di New York.

Nel novembre del 2011, apparirà nella pellicola *Tower Heist*, diretta da Brett Ratner e con protagonisti Ben Stiller, Eddie Murphy, Tea Leoni, Casey Affleck, Matthew Broderick e Gabourey Sidibe. Interpreta ruoli importanti negli imminenti film *Hirokin*, al fianco di Wes Bentley; e *Art Machine*, assieme a Joseph Cross. Di recente, è apparsa nella commedia romantica *Love, Wedding, Marriage*, diretta da Dermot Mulroney e con Mandy Moore come coprotagonista.

Nell'estate del 2010, ha recitato nella pellicola della Weinstein Company *Piranha 3-D*, assieme a Jerry O'Connell e Elisabeth Shue. Nel 2010, ha ricevuto il premio come attrice emergente nel mondo del cinema agli ottavi Breakthrough Awards.

Sempre per il piccolo schermo, è stata impegnata in *Joan of Arcadia*, *Raven (That's So Raven)*, *CSI: Miami* e *A proposito di Brian (What About Brian)*. Ha anche preso parte al

video musicale *Over You* di Chris Daughtry e a *Best Days* di Matt White.

EMMA RAYNE LYLE (Emily Reddy)

Nonostante abbia solo otto anni, Emma Rayne Lyle ha già lavorato a otto film e tra questi *Ma come fa a far tutto? (I Don't Know How She Does It)* è il primo a uscire. In seguito, vedremo *Predisposed*, scritto da Ron Nyswaner e Philip Dorling, per la regia di Philip Dorling, con protagonisti Jesse Eisenberg, Tracy Morgan e Melissa Leo.

Nata in Tampa, Florida, ora vive in Virginia e frequenta la terza elementare.

THEODORE AND JULIUS ROSENBERG (Ben Reddy)

I gemelli Theodore e Julius Rosenberg si davano il cambio per interpretare il ruolo del figlio di Kate e Richard Ben. Nati a Manhattan e cresciuti a Brooklyn, non hanno neanche tre anni. Il padre, Reis Goldberg, è proprietario del popolare punto di ritrovo di Park Slope, il Bar Reis, da undici anni. Theodore e Julius sono ancora troppo giovani per andare a scuola, ma i racconti dal set fanno capire come fossero legati ai loro colleghi.

I REALIZZATORI

DOUGLAS McGRATH (Regista)

Douglas McGrath è diventato molto conosciuto non solo come regista, ma anche come sceneggiatore, attore e popolare commentatore e saggista per pubblicazioni come *The New Yorker*, *The New Republic*, *The New York Times* e *Vanity Fair*.

Nato e cresciuto in Texas, ha frequentato la Princeton University e, subito dopo la laurea, è stato assunto come autore al *Saturday Night Live*. La sua prima sceneggiatura è stata il remake aggiornato di *Nata ieri* (*Born Yesterday*) di Garson Kanin, che vedeva protagonisti Melanie Griffith, Don Johnson e John Goodman. Ha ottenuto grande successo con il suo secondo script, *Pallottole su Broadway* (*Bullets Over Broadway*, creato assieme al regista Woody Allen), che gli è valso una candidatura agli Academy Award, così come delle nomination ai Writer's Guild, BAFTA e agli Independent Spirit awards.

Il successo ottenuto da quel film gli ha permesso di esordire alla regia, con l'adattamento del romanzo di Jane Austen *Emma* per la Miramax, di cui ha anche scritto la sceneggiatura. La pellicola è stata acclamata da pubblico e critica, anche grazie all'interpretazione di Gwyneth Paltrow, Jeremy Northam, Alan Cumming e Toni Collette.

In seguito, ha recitato, sceneggiato e diretto (assieme a Peter Askin) *Una spia per caso* (*Company Man*), una commedia ambientata a Cuba negli anni sessanta, in cui comparivano anche Sigourney Weaver, Paul Guilfoyle, Alan Cumming e Woody Allen (non accreditato). A questo, ha fatto seguito la produzione britannica *Nicholas Nickleby*, basata sul romanzo di Charles Dickens, con protagonista Charlie Hunnam nel ruolo del protagonista e Jamie Bell, Christopher Plummer, Anne Hathaway, Alan Cumming, Jim Broadbent, Juliet Stevenson e Tom Courtenay a completare il cast. Ancora una volta, McGrath è stato impegnato come regista e sceneggiatore.

Nel 2006, ha scritto e diretto *Infamous - Una pessima reputazione (Infamous)*, basato sulla biografia di Truman Capote scritta da George Plimpton, *Truman Capote: In Which Various Friends, Enemies, Acquaintances and Detractors Recall His Turbulent Career*. Sebbene sia uscita poco tempo dopo l'altro biopic sullo stesso argomento *Truman Capote - A sangue freddo*, ha ottenuto comunque una buona accoglienza. Toby Jones interpretava Capote, affiancato da attori come Sigourney Weaver, Gwyneth Paltrow, Sandra Bullock, Isabella Rossellini, Daniel Craig, Jeff Daniels e Hope Davis.

Nell'aprile del 2011, *His Way* di McGrath, un documentario sul produttore di Hollywood Jerry Weintraub, è stato presentato sul canale HBO. Graydon Carter e Steven Soderbergh erano tra i produttori del film, mentre tra gli artisti intervistati figuravano James Caan, Matt Damon, Andy Garcia, Julia Roberts, George Clooney ed Ellen Barkin.

La lunga lista di interpretazioni di McGrath comprende titoli come *Solitary Man*, *Michael Clayton*, *Hollywood Ending*, *Criminali da strapazzo (Small Time Crooks)*, *Insider - Dietro la verità (The Insider)*, *Celebrity*, *Happiness - Felicità (Happiness)*, *L'amante in città (The Daytrippers)* e *Quiz Show*.

DONNA GIGLIOTTI (Produttrice)

E' una delle cinque donne che hanno vinto l'Academy Award per il miglior film nei 79 anni di storia del premio. Infatti, nel 1998, i suoi colleghi dell'industria del cinema le hanno permesso di conquistare l'Academy Award per aver prodotto *Shakespeare In Love*. Il film ha ottenuto altri sei Oscar, tra cui quello per la migliore attrice protagonista (Gwyneth Paltrow), la miglior attrice non protagonista (Judi Dench) e la miglior sceneggiatura originale (Tom Stoppard e Marc Norman). L'associazione della stampa estera di Hollywood le ha assegnato nel 1999 il Golden Globe per il miglior film comico, mentre i

membri della British Academy of Film and Television Arts le hanno conferito nel 2000 il British Academy Award (BAFTA) per aver prodotto il film. *Shakespeare In Love* è stato il suo primo impegno come produttrice indipendente.

Attualmente, è presidente della produzione alla Weinstein Company. Il suo primo lavoro in questo incarico è stato *Ma come fa a far tutto? (I Don't Know How She Does It)*, mentre in seguito sarà impegnata in *The Silver Linings Playbook* di David O. Russell e *The Boys In The Boat*, tratto dal libro sulla squadra dell'Università di Washington che ha rappresentato gli Stati Uniti ai Giochi olimpici del 1936.

Nel 2009, è stata nuovamente candidata all'Academy Award per *The Reader - A voce alta (The Reader)* di Stephen Daldry. La pellicola è stata nominata complessivamente a cinque Oscar, compreso quello per la miglior attrice protagonista, che poi ha visto trionfare proprio Kate Winslet. *The Reader* è stato nominato nel 2008 a un Golden Globe® per il miglior film drammatico e al British Academy Award (BAFTA) per la miglior pellicola, mentre nel 2009 è stato candidato all'European Film Award.

Come produttrice, è stata coinvolta anche in *Blood Story (Let Me In)* di Matt Reeves, interpretato da Kodi Smitt-McPhee e Richard Jenkins, che è stato nominato come miglior film ai Gotham Awards del 2010; *Two Lovers*, interpretato da Gwyneth Paltrow e Joaquin Phoenix, che è stato presentato in concorso nel 2008 al Festival di Cannes; *The Good Night*, con protagonista Gwyneth Paltrow, Penélope Cruz, Danny DeVito e Simon Pegg, mostrato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival del 2007. Ha anche lavorato a *La fiera della vanità (Vanity Fair)* di Mira Nair, che vedeva la presenza di Reese Witherspoon.

Dopo *Shakespeare In Love*, Barry Diller ha assunto la Gigliotti come presidente della produzione alla USA Films, la divisione cinematografica dell'USA Entertainment Group di

Diller. In questo incarico, è stata responsabile della supervisione della produzione di *Gosford Park* di Robert Altman, vincitore dell'Academy Award per la migliore sceneggiatura originale nel 2002, e di *Traffic* di Steven Soderbergh, che si è aggiudicato gli Academy Award per il miglior regista, il miglior attore non protagonista e la migliore sceneggiatura originale nel 2001. Sempre per la Usa Films, è stata coinvolta in *Possession - Una storia romantica (Possession)* di Neil LaBute con protagonista Gwyneth Paltrow e *L'uomo che non c'era (The Man Who Wasn't There)* di Joel ed Ethan Coen. Inoltre, è stata responsabile dell'acquisizione di *Monsoon wedding - Matrimonio indiano (Monsoon Wedding)* di Mira Nair e *In The Mood For Love* di Wong Kar-wai.

La Gigliotti è anche stata vicepresidente esecutiva alla Miramax Films dal 1993 al 1996, dove è stata impegnata con *Emma* di Doug McGrath, *Restoration - Il peccato e il castigo (Restoration)* di Michael Hoffman e *Jane Eyre* di Franco Zeffirelli.

La Gigliotti ha iniziato la sua carriera nell'industria del cinema come assistente di Martin Scorsese nel suo film *Toro scatenato (Raging Bull)*. Lei rende merito a Scorsese di averle insegnato tutto quello che sa sugli aspetti della narrazione di alto livello. In seguito, ha lavorato alla United Artists come responsabile delle acquisizioni per la sua divisione specializzata, la UA Classics. In quell'ambito, ha scoperto e acquistato pellicole importanti e ora considerate dei classici sia dalla critica che dal pubblico, come *La signora della porta accanto (La femme d'à côté)* di François Truffaut, *Diva* di Jean Jacques Beiniex e *Veronica Voss* di Rainer Werner Fassbinder.

Prima della Miramax, la Gigliotti ha fondato la Orion Classics nel 1982 per Arthur Krim, ex dirigente della United Artists e poi responsabile della Orion Pictures Corporation. La Orion Classics, una divisione della Orion Pictures, è stata il modello per tante società di distribuzione cinematografiche successive come la Fox Searchlight, la Screen Gems della Sony e la Warner Independent.

La Orion Classics si è dimostrata essere la maggior società di distribuzione di film artistici negli Stati Uniti durante gli anni ottanta. Infatti, la Gigliotti è stata responsabile dell'acquisizione di pellicole di realizzatori di fama mondiale, come *Ran* di Akira Kurosawa e *Arrivederci ragazzi (Au Revoir Les Enfants)* di Louis Malle. Inoltre, ha svolto un ruolo fondamentale nel lanciare dei registi emergenti e i loro film, tra cui *Donne sull'orlo di una crisi di nervi* di Pedro Almodovar, *My Beautiful Laundrette* di Stephen Frears, *Lianna: un amore diverso (Lianna)* di John Sayles, *Jean De Florette* di Claude Berri e la pellicola di Gabriel Axel vincitrice dell'Oscar *Il pranzo di Babette*.

Nel 1985, la Gigliotti è diventata la donna più giovane a essere nominata Chevalier des Arts et des Lettres della Repubblica francese. Si è laureata al Sarah Lawrence College.

ALINE BROSH McKENNA (Sceneggiatrice e produttrice esecutiva)

Ma come fa a far tutto? (I Don't Know How She Does It) è la sesta sceneggiatura di Aline Brosh McKenna portata sullo schermo e rappresenta la prima volta che lei viene accreditata anche come produttrice. La sua pellicola successiva sarà *We Bought A Zoo*, con protagonista Matt Damon e diretta da Cameron Crowe, che uscirà il 23 dicembre 2011.

Nel 2010, ha scritto *Il buongiorno del mattino (Morning Glory)*, basato su una sua idea originale e interpretato da Rachel McAdams, Harrison Ford e Diane Keaton. *27 volte in bianco (27 Dresses)*, anche questo basato su una sua idea originale, si è aggiudicato il People's Choice Award per la miglior commedia nel 2008.

Nel 2006, il suo adattamento del romanzo *Il diavolo veste Prada (The Devil Wears Prada)* ha ottenuto delle candidature ai WGA, BAFTA e agli Scriptor Awards. E' anche stata impegnata (assieme ad altri sceneggiatori) nelle commedie romantiche *Appuntamento a*

tre (Three To Tango) e *Laws of attraction - Matrimonio in appello (Laws of Attraction)*, mentre ha co-sceneggiato diversi progetti pilota per la televisione.

Si è laureata con lode a Harvard. Dopo il college, è stata tra gli autori del libro *A Coed's Companion for Pocketbooks*. In una classe estiva alla New York University, ha dato vita alla sua prima sceneggiatura, che poi ha venduto alla New Regency.

Attualmente, sta scrivendo una nuova versione di *Cenerentola* per la Disney e una commedia romantica corale per la DreamWorks. Vive a Los Angeles con il marito e i loro due figli.

ALLISON PEARSON (Romanzo/Coproduttrice)

Allison Pearson è una premiata giornalista e autrice britannica, che scrive una rubrica settimanale per il London Daily Telegraph. Il suo primo romanzo, *Ma come fa a far tutto? (I Don't Know How She Does It)*, pubblicato nel 2002, è considerato la commedia sociale definitiva sulle madri che lavorano. Il libro ha venduto quattro milioni di copie ed è stato tradotto in 32 lingue diverse. Oprah l'ha definito "la bibbia delle madri lavoratrici". Migliaia di lettrici si sono chieste se la Pearson fosse in grado di leggere nella loro mente. Per questo romanzo, è stata premiata come esordiente dell'anno ai British Book Awards.

Il suo secondo libro, *Credo di amarti (I Think I Love You)*, la storia di un'adolescente ossessionata da un idolo pop negli anni settanta, ha ottenuto recensioni entusiastiche al momento della pubblicazione, avvenuta nel 2010, e tra poco diventerà un musical al West End. Vive a Cambridge con il marito, lo scrittore del New Yorker Anthony Lane, e i loro due figli.

SCOTT FERGUSON (Produttore esecutivo)

Scott Ferguson ha avuto la fortuna di lavorare come produttore e responsabile di produzione per tanti realizzatori importanti, tra cui Mick Jackson, Jay Roach, Michel Gondry, David Mamet e Steve Zaillian, così come per i vincitori dell'Academy Award® Barry Levinson, Milos Forman, Robert Benton, Ang Lee e il compianto Sydney Pollack. Inoltre, ha aiutato dei giovani talenti come Lisa Cholodenko, Alan Taylor, Catherine Hardwicke e James Mangold nelle prime fasi della loro carriera.

Ferguson ha ricevuto un Emmy® Award come produttore del miglior film per la televisione, *Temple Grandin - Una donna straordinaria (Temple Grandin)* di Mick Jackson, che ha ottenuto complessivamente sette Emmy®. Inoltre, è stato candidato come produttore di *You Don't Know Jack* di Barry Levinson, che ha conquistato due Emmy®. Ha conquistato due Director's Guild Award per il suo impegno come direttore di produzione del film per la televisione di Jay Roach *Recount* e per *I segreti di Brokeback Mountain (Brokeback Mountain)* di Ang Lee.

E' stato produttore esecutivo/responsabile di produzione dell'esordio alla regia di Matt Aselton, *Gigantic*, così come della seconda pellicola di Lisa Cholodenko, *Laurel Canyon*. Inoltre, è stato impegnato anche come coproduttore de *Il colpo (Heist)* di David Mamet. Nel corso della sua carriera, ha lavorato spesso con il suo mentore e collega, il celebrato produttore, responsabile di produzione della DGA e primo assistente alla regia Michael Hausman. Al fianco di Hausman, è stato responsabile di produzione de *Il socio (The Firm)* e produttore associato de *La vita a modo mio (Nobody's Fool)*, *A Family Thing*, *Twilight*, *Larry Flynt - oltre lo scandalo (The People Vs. Larry Flynt)* e *Man on the Moon*, oltre che secondo assistente alla regia in *Se mi lasci ti cancello (Eternal Sunshine of the Spotless Mind)*.

Inoltre, ha collaborato a tante pellicole indipendenti acclamate. E' stato coproduttore di *Palookaville* di Alan Taylor, che è stato premiato come miglior pellicola d'esordio al

Festival di Venezia. E' stato produttore associato e regista della seconda unità di *Dolly's restaurant (Heavy)* di James Mangold, che ha ricevuto il premio speciale della giuria al Sundance Film Festival. Inoltre, è stato consulente alla produzione nell'esordio dietro la macchina da presa di Catherine Hardwicke, *Thirteen - Tredici anni (Thirteen)*, che ha ottenuto il riconoscimento di miglior regia al Sundance Film Festival del 2003.

STUART DRYBURGH, A.S.C. (Direttore della fotografia)

Stuart Dryburgh attualmente vive New York, ma è nato nel Regno Unito nel 1952, per poi trasferirsi nel 1961 con la sua famiglia in Nuova Zelanda, dove ha passato buona parte dell'infanzia e dell'adolescenza. Si è laureato in architettura alla Auckland University nel 1977, iniziando subito dopo a collaborare a pellicole neozelandesi come *Middle Age Spread*, *Good-Bye Pork Pie* e *Smash Palace*. Dal 1979 al 1985 ha lavorato come responsabile degli elettricisti in tante pellicole e pubblicità neozelandesi e internazionali. Dal 1985, è stato impegnato solo come direttore della fotografia, iniziando con cortometraggi, video musicali e pubblicità. Nel 1989 si è occupato della miniserie televisiva in tre parti *Un angelo alla mia tavola* diretta da Jane Campion, regista che ha ritrovato per *Lezioni di piano*. Grazie a questa pellicola, nel 1994 è stato candidato a un Academy Award per la miglior fotografia.

In seguito, ha lavorato per registi come Lee Tamahori a *Once were warriors - una volta erano guerrieri (Once Were Warriors)*, Mira Nair ne *La famiglia Peres (The Peres Family)*, John Sayles con *Stella solitaria (Lone Star)*, Harold Ramis per *Terapia e pallottole (Analyze This)*, Garry Marshall a *Se scappi ti sposo (Runaway Bride)*, Sharon McGuire ne *Il diario di Bridget Jones (Bridget Jones's Diary)*, James Mangold (*Kate & Leopold*), Roger Donaldson con *La regola del sospetto (The Recruit)*, John Curran per *Il velo dipinto (The Painted Veil)*, Scott Hicks a *Sapori e dissapori (No Reservations)* e Julie Taymor (*The*

Tempest), per poi tornare a collaborare con Jane Campion a *Ritratto di signora* (*Portrait of A Lady*) e Mira Nair (*Amelia*). Inoltre, si è occupato degli episodi pilota di *Sex and the City* (diretto da Susan Seidelman) della HBO, *Luck* (realizzato da Michael Mann) e *Boardwalk Empire* (per la regia di Martin Scorsese).

Nella sua filmografia, troviamo anche *Æon Flux - Il futuro ha inizio* (*Aeon Flux*), *Beautiful Country*, *In My Father's Den*, *The Girl In The Park*, *Alla ricerca dell'isola di Nim* (*Nim's Island*) e *Texas Killing Fields*.

SANTO LOQUASTO (Scenografie)

Santo Loquasto può vantare una carriera che spazia in ogni forma di intrattenimento, tra cui cinema, televisione, teatro, opera e ballo. In questo percorso, ha conquistato tre Tony Awards, un BAFTA award e tre candidature agli Oscar, non solo per le scenografie ma anche per i costumi.

Nato a Wilkes-Barre, Pennsylvania, Loquasto ha studiato al Kings College di Wilkes-Barre e ha poi ottenuto un master a Yale. Il suo primo incarico è stato al Williamstown Theater Festival, mentre in seguito è diventato scenografo in prestigiosi teatri come l'Arena Stage di Washington, l'Hartford Stage e il New York Shakespeare Festival. Tra le tante produzioni acclamate di cui si è occupato, ricordiamo quella vincitrice del Pulitzer *That Championship Season* (che ha esordito nel 1972), *American Buffalo*, la fondamentale rappresentazione del New York Shakespeare Festival de *Il giardino dei ciliegi* (*The Cherry Orchard*), *Bent*, *Café Crown*, *Grand Hotel*, *Ragtime* (queste ultime due occupandosi solo dei costumi) e lo spettacolo di Neil Simon, vincitore del Pulitzer, *Lost in Yonkers*. Inoltre, si è occupato di tanti revival di Broadway importanti, come *Americani* (*Glengarry Glen Ross*),

Inherit the Wind, *110 in the Shade*, *Un uomo per tutte le stagioni (A Man For All Seasons)* e *Fences*.

La sua storica collaborazione con Woody Allen è incominciata nel 1980 con l'ideazione dei costumi di *Stardust Memories*, incarico che ha svolto anche per *Zelig*, per poi passare alle scenografie di *Radio Days*, *Pallottole su Broadway (Bullets Over Broadway)*, *Crimini e misfatti (Crimes and Misdemeanors)*, *Harry a pezzi (Deconstructing Harry)*, *Accordi e disaccordi (Sweet and Lowdown)* e tanti altri. Nella sua filmografia come scenografo, ricordiamo anche *Big*, *Cercasi Susan Disperatamente (Desperately Seeking Susan)*, *Le mille luci di New York (Bright Lights, Big City)*, *She-devil - lei, il diavolo (She Devil)* e *The Fan – il mito (The Fan)*. Inoltre, ha lavorato alle scenografie per importanti compagnie di balletto come American Ballet Theater, the Joffrey Ballet, National Ballet of Canada, Les Grands Ballets Canadiens e Twyla Tharp.

CAMILLA TONIOLO, A.C.E. (Montaggio)

Camilla Toniolo è nata e cresciuta a Milano, mentre ha iniziato la sua carriera alla RAI. Ha esordito nel mondo del cinema grazie a *Una volta ho incontrato un miliardario (Melvin and Howard)* di Jonathan Demme, in cui era assistente al montaggio, per poi lavorare a diverse pellicole dirette da Demme e Marshall Brickman. Ha collaborato con altri registi importanti, tra cui Tom DiCillo per *Si gira a Manhattan (Living In Oblivion)* e *Box of Moonlight*, Stacy Cochran (*My New Gun, Boys*), Warren Leight ne *La notte che non c'incontrammo (The Night We Never Met)*, Douglas McGrath con *Company Man, Infamous - Una pessima reputazione (Infamous)*, il documentario *His Way* e ovviamente *Ma come fa a far tutto? (I Don't Know How She Does It)*, Michael Hoffman (*Game Six*), Stanley Tucci (*Blind Date*) e tanti altri. Nel 2010, è stata supervisore al montaggio della seconda stagione della serie della HBO *In Treatment*. Insegna alla NYU Tisch School of the Arts e

alla Columbia University School of the Arts come professore aggiunto di montaggio avanzato.

KEVIN TENT, A.C.E. (Montaggio)

Tent lavora col regista Alexander Payne da oltre quindici anni. La loro prima collaborazione è avvenuta con *La storia di Ruth - Donna americana (Citizen Ruth)*, interpretato da Laura Dern, a cui ha fatto seguito *Election*, che gli è valso la sua prima candidatura agli A.C.E. Eddie. In seguito, sono arrivati *A proposito di Schmidt (About Schmidt)*, che gli ha fatto conquistare la seconda nomination a quel premio, e *Sideways - In viaggio con Jack (Sideways)*, che nel 2004 gli ha permesso di ottenere la terza. Ultimamente, i due hanno lavorato insieme a *The Descendants*, un dramma familiare interpretato da George Clooney.

Tent ha anche cominciato la sua carriera al New Horizons Studio di Roger Corman, che ha sede a Venice, in California, dove si è occupato di un gran numero di 'classici', tra cui *Not of this Earth* e *Hollywood Blvd II*. Tra i primi lavori di Tent, ricordiamo *L'ultima occasione (Homage)*, presentato in anteprima al Sundance Festival del 1996; il successo indipendente *Guncrazy*, diretto da Tamra Davis; e *Da quando te ne sei andato (Since You've Been Gone)* di David Schwimmer.

Prima di *Sideways*, ha montato il dramma psicologico di Pieter Jan Brugge *In ostaggio (The Clearing)*, con Robert Redford, Helen Mirren e Willem Dafoe; la storia sul mondo della droga diretta dal compianto Ted Demme *Blow*, con protagonisti Johnny Depp e Penelope Cruz; e *Ragazze interrotte (Girl Interrupted)* di James Mangold, interpretato da Winona Ryder e Angelina Jolie. Ha collaborato a diversi progetti con Barry Sonnenfeld, tra cui *Vita da camper (RV)*, una commedia familiare con Robin Williams. E' anche stato

montatore aggiunto in *Appuntamento con l'amore* (*Valentine's Day*) di Garry Marshall; *Take Me Home Tonight*, con Topher Grace; *La concessionaria più pazza d'America* (*The Goods: Live Hard, Sell Hard*), interpretato da Jeremy Piven; *Factory Girl* con Sienna Miller e Guy Pearce; e la commedia *Quel mostro di suocera* (*Monster in Law*), che vedeva la presenza di Jane Fonda, Jennifer Lopez e Wanda Sykes.

AARON ZIGMAN (Musiche)

Aaron Zigman è uno dei compositori più prolifici e versatili del panorama cinematografico contemporaneo, con lavori che comprendono grandi successi come *Le pagine della nostra vita* (*The Notebook*), *Sex And The City* e *Ricatto d'amore* (*The Proposal*).

Ha iniziato a prendere lezioni di pianoforte all'età di sei anni. Mentre si trovava ancora al college, ha firmato un contratto di quattro anni come autore musicale con l'importante società Almo Irving. In breve tempo, ha iniziato a comporre, scrivere e arrangiare per importanti artisti e produttori, tra cui Clive Davis, Ray Charles, Steely Dan, Aretha Franklin, Phil Collins, Seal, Patti LaBelle, Tina Turner, Chicago, Natalie Cole e Christina Aguilera.

Zigman ha incominciato la sua carriera musicale grazie al mondo del pop, scrivendo brani e occupandosi delle orchestrazioni di pellicole come *Mulan*, *What's Love Got To Do With It*, *Piume di struzzo* (*The Birdcage*), *Vendetta privata* (*License To Kill*) e *Pocahontas*.

Il suo desiderio di tornare nel mondo della musica classica lo ha portato a comporre per il cinema. Nel 2000, il suo poema sinfonico *Rabin* ha catturato l'attenzione del regista Nick Cassavetes, che lo ha contattato per chiedergli di occuparsi delle musiche di *John Q*, interpretato da Denzel Washington. Così, è nata una solida collaborazione tra Zigman e Cassavetes che comprende *Le pagine della nostra vita* (*The Notebook*), che ha venduto un numero record di album; *Alpha Dog*; e *La custode di mia sorella* (*My Sister's Keeper*).

Come compositore, è stato coinvolto in *Una parola per un sogno (Akeelah And The Bee)*, *Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie (Mr. Magorium's Wonder Emporium)*, che ha realizzato assieme ad Alexandre Desplat, i primi due capitoli di *Step Up*, *La dura verità (The Ugly Truth)*, *Sex and the City 2*, *The Company Men*; e sette pellicole con Tyler Perry, tra cui *Madea Goes To Jail* e *For Colored Girls*. Zigman recentemente si è occupato della commedia *What's Your Number?*, interpretata da Anna Farris e Chris Evans.

DANA SANO (Supervisore alle musiche)

Con una carriera come supervisore alle musiche che dura da oltre 20 anni e più di 75 film, l'amore per la musica e il cinema di Dana Sano è stato e rimane la sua maggiore fonte di ispirazione.

Ha iniziato a lavorare alla Creative Artists Agency con l'agente musicale Brian Loucks. In seguito, è stata assistente del compianto produttore cinematografico Robert F. Colesberry per *Benvenuti in paradiso (Come See The Paradise)* di Alan Parker. E' stata la coordinatrice per i veterani della supervisione musicale Gary Goetzman e Sharon Boyle in pellicole come *Il silenzio degli innocenti (The Silence of the Lambs)*, *The hot spot - il posto caldo (The Hot Spot)*, *Point Break* e *Ricomincio da capo (Groundhog Day)*. Quando Goetzman è passato alla Playtone Productions, Boyle e la Sano hanno continuato a lavorare insieme a tutti i film della PolyGram Filmed Entertainment.

Nel 1994, è stata assunta per dar vita al reparto musicale della New Line nella West Coast. Come vicepresidente musicale per quasi otto anni, ha collaborato con registi come Paul Thomas Anderson, David Fincher, James Gray, Jay Roach e Gary Ross. Fino a oggi, ha lavorato a tante pellicole, tra cui *Austin Powers: il controsplione (Austin Powers: International Man of Mystery)*; *Austin Powers la spia che ci provava (Austin Powers: The*

Spy Who Shagged Me); *Blade*; *Blue Crush*; *Boogie Nights - l'altra Hollywood* (*Boogie Nights*); *L'amore secondo Dan* (*Dan In Real Life*); *Hedwig - La diva con qualcosa in più* (*Hedwig & The Angry Inch*); *Magnolia*; *Quel mostro di suocera* (*Monster In Law*); *Seven*; *Two Lovers*; *Sesso & potere* (*Wag The Dog*) e *I padroni della notte* (*We Own The Night*).

Nel 2001, la Sano ha lanciato la sua società di supervisione musicale, la Zenden Entertainment. Tra i suoi film più recenti, ricordiamo *Butter*, *Come ammazzare il capo... e vivere felici* (*Horrible Bosses*), *Red Dawn*, *The Odd Life of Timothy Green* e *Anvil! The Story Of Anvil!*, di cui è anche stata produttrice associata. Inoltre, sta diversificando l'attività della Zenden Entertainment, occupandosi di sviluppo per il cinema e la televisione, oltre che di editoria musicale. Assieme al suo socio, ha recentemente venduto un progetto cinematografico alla HBO.

RENÉE EHRLICH KALFUS (Ideazione costumi)

Renée Ehrlich Kalfus ha ideato i costumi per diverse pellicole, come *Amici di letto* (*Friends With Benefits*), *The Joneses*, *Pelham 1 2 3 - Ostaggi in Metropolitana* (*The Taking of Pelham 1, 2, 3*), *Baby Mama*, *Notte brava a Las Vegas* (*What Happens In Vegas*), *Feast of Love*, *Perfect Stranger*, *Game 6*, *Squadra 49* (*Ladder 49*), *The Life of David Gale*, *Un sogno per domani* (*Pay It Forward*), *La neve cade sui cedri* (*Snow Falling On Cedars*), *Innamorati cronici* (*Addicted To Love*), *Conflitti del cuore* (*The Evening Star*), *Dead Man Walking - condannato a morte* (*Dead Man Walking*), *Let It Be Me*, *Ritrovarsi* (*Safe Passage*), *110 e lode* (*With Honors*) e il film per la televisione *Pazze d'amore* (*Crazy In Love*).

Inoltre, ha collaborato spesso con Lasse Hallström, lavorando alle pellicole *Ancora una volta* (*Once Around*), *Buon compleanno mr. Grape* (*What's Eating Gilbert Grape*), *Le*

regole della casa del sidro (The Cider House Rules), Chocolat (che le è valsa delle candidature ai BAFTA e ai Costume Designers Guild) e The shipping news - Ombre dal passato (The Shipping News).

E' nata a New York e poi è andata a studiare per diventare pittrice alla Tyler School of Art in Texas. Dipingere rimane ancora adesso una parte importante della sua vita, a cui si dedica quando non è impegnata nel mondo del cinema.

DOUGLAS AIBEL (Responsabile del casting)

Douglas Aibel è uno dei maggiori responsabili del casting in attività. Nella sua filmografia, troviamo *Il calamaro e la balena (The Squid And The Whale), I Tenenbaum (The Royal Tenenbaums), Signs, Limitless, Two Lovers, Dead Man Walking - condannato a morte (Dead Man Walking), I padroni della notte (We Own The Night), Le avventure acquatiche di Steve Zissou (The Life Aquatic), Unbreakable - Il predestinato (Unbreakable), Little Odessa, A casa con i suoi (Failure To Launch,) All Good Things, Fresh e Kinsey.* Tra i film che ha in uscita, ricordiamo *Moonrise Kingdom, Safe, Margaret e Certainty.* Si è occupato di trovare i cast migliori per registi come Wes Anderson, Noah Baumbach, James Gray, Tim Robbins, M. Night Shyamalan, Ramin Bahrani, Bart Freundlich, Neil Burger, Boaz Yakin, Douglas McGrath, Kenneth Lonergan, Frank Pearson e tanti altri. Inoltre, è il direttore artistico del Vineyard Theatre di New York, una delle compagnie teatrali più importanti degli Stati Uniti. Al Vineyard, ha sviluppato e prodotto delle anteprime di prestigio, tra cui il vincitore del Tony award *Avenue Q*, il testo che si è aggiudicato il Pulitzer *How I Learned To Drive, Three Tall Women* e il candidato ai Tony *The Scottsboro Boys.* Si è laureato al Vassar College.

